



## Al centro vaccinale di Vimercate: un concerto per dire grazie

“Un'occasione importante per ringraziare medici, infermieri, tecnici, volontari che hanno collaborato e stanno ancora collaborando alla campagna vaccinale anti covid. A loro va tutta la nostra gratitudine e il nostro riconoscimento”. A parlare così è il Direttore Generale di ASST Brianza, Marco Trivelli, presentando un evento promosso dall'ASST, per sabato **11 dicembre, alle ore 21, presso il Centro Vaccinale ex Esselunga di Vimercate.**

Si tratta di **un concerto del Maestro Andrea Chindamo, al pianoforte, con la partecipazione della giovane soprano della Scala Caterina Sala.**

All'iniziativa, organizzata con il contributo significativo di AVOLVI, l'Associazione di volontariato vimercatese, si accede con green pass.

Il programma della serata prevede, fra l'altro, brani di Puccini, Mozart, Gershwin, Liszt, Brahms. Per partecipare, considerato che è necessario contingentare la presenza, è consigliabile la prenotazione inviando una mail a [ufficio.comunicazione@asst-brianza.it](mailto:ufficio.comunicazione@asst-brianza.it)



## Nove Bollini Rosa all'ASST

**ASST Brianza** ha ricevuto da Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, 9 Bollini Rosa per il biennio 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2023. I Bollini Rosa sono il riconoscimento che la Fondazione attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne.

Due bollini ciascuno sono andati agli ospedali di Desio, Carate e Vimercate; 3 a quello di Seregno.



## Desio: rilevante caso clinico cardiologico

È stato dimesso qualche giorno fa dalla Riabilitazione Specialistica dell'Ospedale di Seregno, dopo una ventina di giorni di degenza e sedute riabilitative in palestra. Ora sarà preso in carico e seguito dall'Ambulatorio dello scompenso cardiaco di Desio.

Il paziente – un operaio di 55 anni, residente in Brianza – è stato al centro di una vicenda clinica molto severa, impegnativa e complessa, il cui esito, tuttavia, conferma la qualità dell'assistenza che gli è stata prestata dall'Ospedale di Desio, sin dall'insorgere della sua patologia.

L'Uomo, diabetico, iperteso, con un cuore purtroppo "trascurato" arriva in PS, in via Mazzini, con un infarto e una grave insufficienza cardiaca in corso. Viene rivascolarizzato con angioplastica e trasferito in Unità Coronarica, con posizionamento di monitoraggio emodinamico. Dopo qualche giorno, in seguito ad una buona risposta alle terapie, pronto per essere dimesso dalla terapia intensiva, ha un arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare. Nonostante gli interventi messi in campo continua a persistere un'instabilità aritmica. Si decide pertanto di porre il paziente in ECMO. I cardiologi di Desio concordano un

intervento tempestivo con il team dedicato del San Raffaele, con cui è in atto una collaborazione.

Viene posto in ECMO a Desio e trasferito in Terapia Intensiva a Milano.

Dopo aver recuperato, ritorna a Desio, dove gli viene impiantato un defibrillatore e, successivamente, il trasferimento ulteriore a Seregno, in Riabilitazione. Un dato significativo? Nessun deficit neurologico per il cinquantacinquenne. Quasi a testimoniare, l'attenzione prestata dall'Ospedale anche nella fase più acuta della malattia.



## Colazione con l'ostetrica

Le Ostetriche dell'ospedale di Carate Brianza, nei giorni scorsi, hanno organizzato un evento intitolato "Colazione con l'Ostetrica", ideato con l'obiettivo di supportare e sostenere le donne in gravidanza e le neomamme.

I temi trattati sono stati vari: il basso rischio ostetrico, il baby wearing, i rimedi naturali, il massaggio perineale, il rebozo, l'uso dei pannolini lavabili e l'allattamento. L'evento è stato organizzato nel rispetto delle normative anti-Covid e avendo avuto un grande numero di adesioni verrà sicuramente ripetuto nei prossimi mesi.





## Vimercate: un nuovo traguardo per la Chirurgia Generale

Ulteriore salto in avanti in direzione dell'innovazione chirurgica. Obiettivo? Affinare e perfezionare, ad esempio, la già complessa tecnica di preservazione epatica in pazienti affetti da metastasi al fegato, da neoplasia del colon.

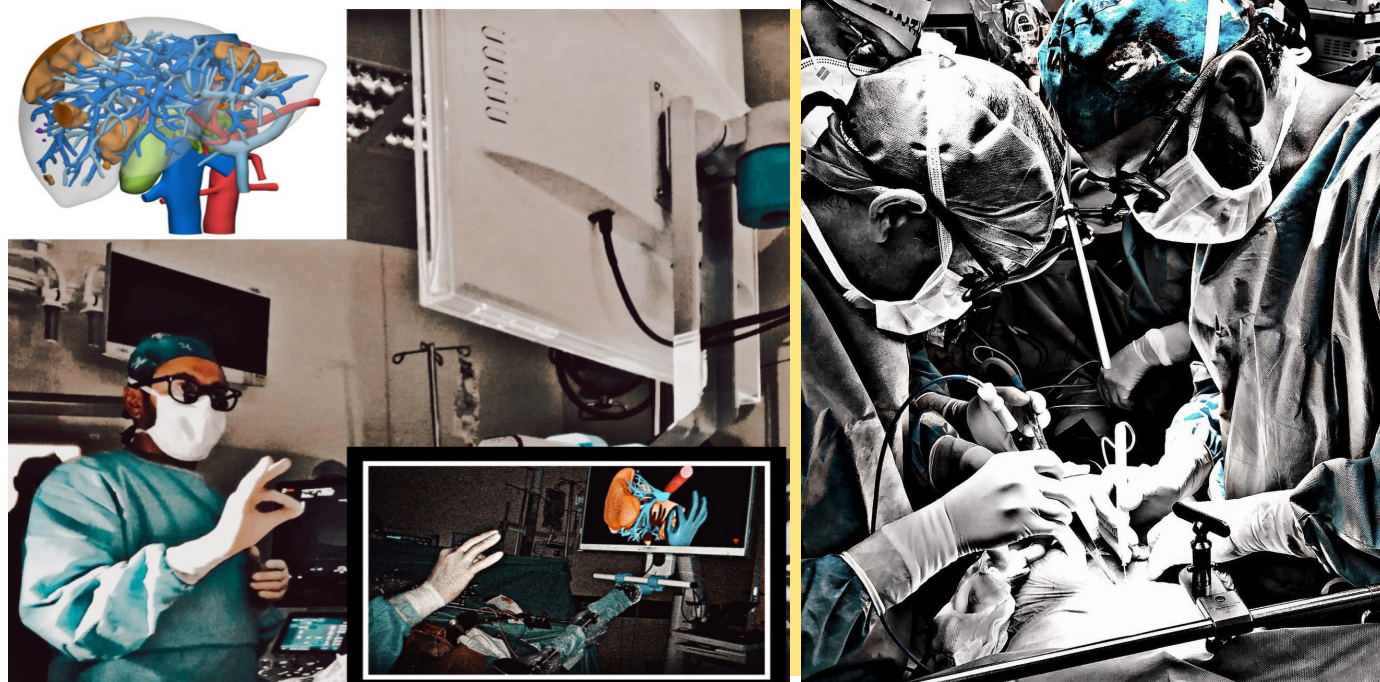
E' quanto messo in campo, negli ultimi giorni, dalla struttura di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Vimercate, Direttore Christian Cotsoglou, che ha interessato il caso di un paziente di 65 anni, residente in Brianza, in condizioni davvero critiche: un paziente, con metastasi epatiche multiple derivanti da un tumore al colon, appunto. "Il riscontro di tali condizioni, già nel momento della diagnosi - racconta il primario - è purtroppo un'evenienza frequente, con una percentuale che varia tra il 15 e il 30% dei pazienti. La loro sopravvivenza globale, se non sottoposti a trattamento, è inferiore a 1 anno. L'intervento chirurgico di resezione epatica rappresenta, dunque, l'unico trattamento, con tempi condivisi fra più specialisti, potenzialmente curativo".

"Vale la pena ricordare che una resezione epatica può essere presa in considerazione solo se al termine dell'intervento rimane un volume di fegato sufficiente per preservare le funzioni vitali e

consentirne una rigenerazione", sottolinea lo specialista.

Come si è proceduto? Intanto è stata realizzata una ricostruzione anatomica del fegato in 3D, sulla base di una tac e del supporto di una nuova tecnologia d'avanguardia che ha permesso non solo di visualizzare tridimensionalmente l'organo, ma anche di navigare su monitor durante l'intervento stesso fra le strutture anatomiche e le lesioni metastatiche, tramite un sensore no-touch, che ha consentito al chirurgo operatore di ruotare a suo piacimento la ricostruzione tridimensionale radiologica del fegato. L'équipe chirurgica ha individuato, così, lesioni tumorali, non più evidenziabili dalla tradizionale ecografia intraoperatoria, poi asportate, assicurando un adeguato volume epatico sano post-operatorio.

L'intervento, effettuato da Cotsoglou, è durato circa 6 ore. Dopo un iniziale periodo di supporto in terapia intensiva di due giorni, per una transitoria insufficienza epatica, il paziente è stato trasferito nel reparto di Chirurgia Generale, dove ha proseguito la sua degenza senza complicanze. Attualmente l'uomo è rientrato al domicilio, dopo una degenza di sole tre settimane.



## Una ricerca dei pneumologi sull'efficacia del cpap

Fresco di stampa lo studio realizzato presso l'Ospedale di Vimercate su 150 pazienti covid, vittime della prima ondata della pandemia

La ricerca è stata pubblicata, infatti, in questi giorni sulla rivista scientifica internazionale *Austin Journal of Infectious Diseases*.

I 150 pazienti arruolati per lo studio, degenti a Vimercate al Tulipano Rosso, tra il marzo e il maggio dello scorso anno, hanno sofferto tutti della forma più grave di insufficienza respiratoria (ARDS, *Acute Respiratory Distress Syndrome*) e sono stati interessati tutti da assistenza con cpap.

I risultati a cui è pervenuta la ricerca sono significativi e confermano la qualità dell'assistenza prestata dagli operatori della Terapia Semi Intensiva. Il casco (cpap) si è rivelato efficace nel 62% dei casi e ha comportato la dimissione diretta. 31 dei 150 pazienti sono stati trasferiti in Terapia Intensiva e di questi, 15 sono sopravvissuti. La mortalità totale nel gruppo dei 150 pazienti è stata del 28%.

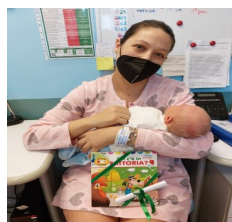
“Ciò che mi preme sottolineare – spiega Paola Scarpazza, primario della Pneumologia di Vimercate e prima firma della ricerca appena pubbli-

cata – è che lo studio è stato interamente realizzato presso il nostro ospedale. In secondo luogo la ricerca conferma l'importanza della terapia semi intensiva seguita prevalentemente dai pneumologi ma con il contributo dei chirurghi toracici e dei riabilitatori. Di più: tutto il personale assistenziale, dagli infermieri agli oss, ha partecipato all'impegno messo in campo nel corso della pandemia, manifestando un straordinario spirito di squadra”.



## Nati per Leggere a Desio

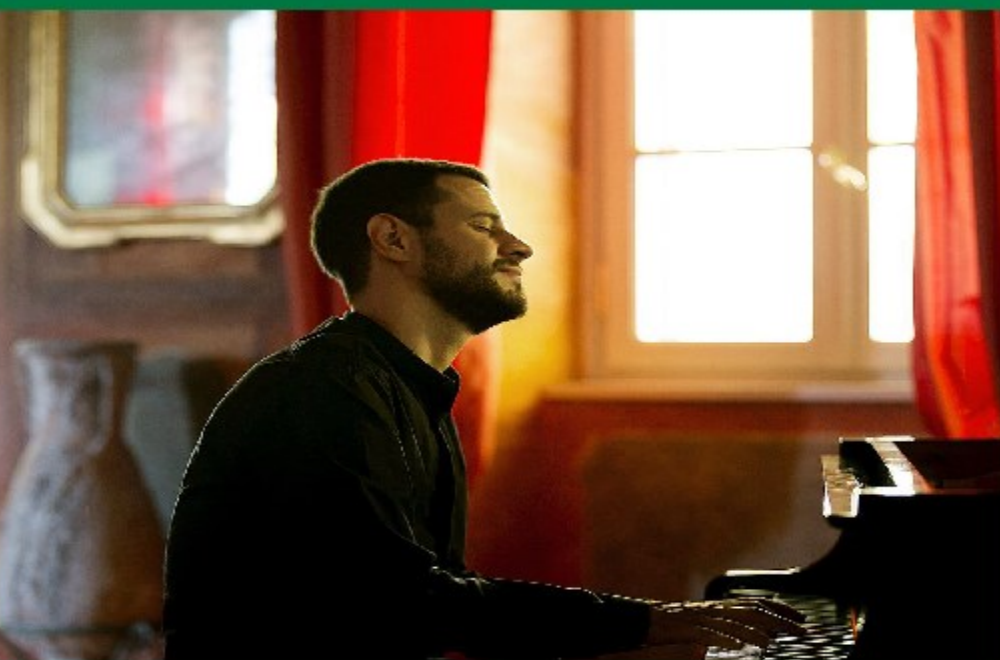
Alcune immagini dell'iniziativa Nati per Leggere presso l'Ospedale di Desio



Grande apprezzamento di pubblico alla conferenza organizzata da ASST Brianza che ha invitato il teologo **Vito Mancuso** a tenere una lezione magistrale a Villa Cusani, a Carate Brianza.







## **LA MEMORIA. LA SPERANZA**

Sabato 11 dicembre 2021 – Ore 21.00

Centro Vaccinale ex Esselunga

Via Toti – Vimercate

(Accesso con Green Pass)

*Concerto pianistico di*  
**Andrea Chindamo**  
*accompagnato dal soprano*  
**Caterina Sala**

*Un evento aperto alla cittadinanza e al territorio, per ringraziare operatori sanitari e volontari che hanno collaborato e stanno collaborando alla campagna vaccinale anti Covid*

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Brianza



NAVOLVI